



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

CONSIGLIO METROPOLITANO

Verbale del 16/09/2025

OGGETTO: Verbale di seduta del 16 settembre 2025.

L'anno duemilaventicinque, il giorno sedici del mese di settembre, presso la Sala Martorana di Palazzo Comitini, in Palermo, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Palermo, giusta convocazione prot. n. 66127 del 08/09/2025 e successiva integrazione prot. n. 66916 del 10/09/2025 per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Alle ore 09:30 il Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale chiama l'appello e risultano presenti/assenti i Consiglieri, come di seguito indicato:

		appello			appello
1	ARMETTA Claudio	assente	10	MARINO Luciano	assente
2	CHINNICI Dario	assente	11	MARTORANA Paolo Francesco	assente
3	CONTI Angelo	assente	12	MELI Caterina	assente
4	COSTANTINO Vanessa	assente	13	MONTELEONE Giuseppe	assente
5	COSTANZA Liborio Maurizio	assente	14	PILLITTERI Flavio	assente
6	DI GIACINTO Giovanni	assente	15	RANDAZZO Antonino	assente
7	GIAMBRONE Fabio	assente	16	RIZZO Vito	assente
8	INZERILLO Giovanni	assente	17	TERRANI Pasquale	assente
9	LAPUNZINA Rosario	assente	18	TRIPOLI Giuseppe	assente

Il Segretario Generale constata quindi l'assenza del numero legale (assenti tutti i Consiglieri) e dà atto della sospensione della seduta di un'ora.

Alle ore 10:30 il Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale chiama l'appello e risultano presenti:

		appello			appello
1	ARMETTA Claudio	assente	10	MARINO Luciano	assente
2	CHINNICI Dario	assente	11	MARTORANA Paolo Francesco	presente
3	CONTI Angelo	presente	12	MELI Caterina	assente
4	COSTANTINO Vanessa	assente	13	MONTELEONE Giuseppe	presente
5	COSTANZA Liborio Maurizio	presente	14	PILLITTERI Flavio	assente
6	DI GIACINTO Giovanni	presente	15	RANDAZZO Antonino	assente
7	GIAMBRONE Fabio	presente	16	RIZZO Vito	assente
8	INZERILLO Giovanni	assente	17	TERRANI Pasquale	presente
9	LAPUNZINA Rosario	presente	18	TRIPOLI Giuseppe	presente

Il Segretario Generale constata quindi la presenza del numero legale: presenti 9 Consiglieri (assenti Lagalla, Armetta, Chinnici, Costantino, Inzerillo, Marino, Meli, Pillitteri, Randazzo, Rizzo).

Preso atto dell'assenza del Sindaco Metropolitano prof. Roberto Lagalla, assume la Presidenza il Consigliere più anziano per età presente in aula, dott. Giuseppe Monteleone, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 2°, secondo periodo, della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15.

Il Presidente, sulla base delle presenze riscontrate, dichiara aperta e valida la seduta.

Si dà atto che sono presenti il Direttore Generale dott. Nicola Vernuccio, e i seguenti Dirigenti: dott.ssa Mattea Volpe, arch. Rosario Musso, ing. Dorotea Martino, ing. Lorenzo Fruscione, dott. Giuseppe Piazza, avv. Mariastella Porretto.

Il Consigliere Giambrone interviene sull'ordine dei lavori, evidenziando di aver già rappresentato al Sindaco Metropolitano e al Segretario Generale l'esigenza di inserire all'ordine del giorno un punto relativo a quanto sta accadendo in merito alla situazione dell'aeroporto "Falcone e Borsellino", con particolare riferimento all'ipotesi di privatizzazione dello scalo.

Tale richiesta nasce dalla volontà di aprire un dibattito in aula su un tema di rilevante interesse pubblico e strategico per il territorio, che non può essere ignorato o rinviato.

Il Consigliere evidenzia l'assenza del Sindaco Metropolitano in una seduta in cui si affrontano questioni fondamentali come lo Statuto, sottolineando come tale assenza rappresenti un segnale negativo e una sottrazione al necessario confronto istituzionale, soprattutto su temi così rilevanti.

A tal proposito, richiede al Segretario Generale il rilascio di copia di tutti i verbali dell'Assemblea dei Soci della Gesap in merito al processo di privatizzazione di detta Società.

Conclude auspicando che la richiesta di inserimento del tema all'ordine del giorno venga adeguatamente riscontrata, chiedendo formalmente al Segretario Generale di fornire una risposta alla nota già trasmessa e di farsi carico, in vista della prossima seduta, di garantire un riscontro puntuale.

Il Presidente f.f. Monteleone interviene in merito alla richiesta formulata dal Consigliere Giambrone, ritenendo che la presenza del Sindaco Metropolitano sia fondamentale per fornire un riscontro diretto e adeguato su una questione così rilevante e propone che la tematica venga inserita tra le comunicazioni della prossima seduta consiliare. Qualora dovesse persistere l'assenza del Sindaco, ritiene che venga comunque trasmessa al Consiglio una relazione scritta informativa sul tema.

Il Consigliere Lapunzina prende la parola per esprimere sostegno alla richiesta avanzata dal Consigliere Giambrone, precisando la necessità di discutere in aula la vicenda relativa all'ipotesi di privatizzazione dell'aeroporto "Falcone e Borsellino". A tal fine, chiede al Segretario Generale e al Sindaco Lagalla di predisporre l'inserimento di un apposito punto all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Metropolitano, al fine di consentire un dibattito ampio e approfondito sulla questione. Inoltre, propone di cogliere l'occasione per avviare una riflessione sulle competenze del Consiglio Metropolitano in materia.

Alle ore 10:40 entra in aula il Consigliere Inzerillo. Presenti 10 Consiglieri.

Il Consigliere Martorana interviene sottolineando l'importanza dei punti iscritti all'ordine del giorno, con particolare riferimento alla discussione e approvazione dello Statuto. Alla luce della rilevanza dei

temi trattati e delle osservazioni emerse durante la seduta, dichiara l'intenzione di proporre l'aggiornamento dei lavori del Consiglio Metropolitan entro un termine di circa dieci giorni per fare sintesi su argomenti importanti come lo Statuto. La nuova seduta dovrà essere preceduta da una riunione dei Capigruppo, alla presenza del Sindaco Metropolitan, al fine di favorire un confronto preliminare dell'approvando Statuto.

Alle ore 10:41 entra in aula il Consigliere Chinnici. Presenti 11 Consiglieri.

Il Consigliere Lapunzina interviene ricordando che la seduta odierna era già stata oggetto di rinvio dalla precedente convocazione prevista per venerdì u.s., proprio nella prospettiva di garantire la presenza del Sindaco Metropolitan. Ritiene, pertanto, inusuale e non condivisibile l'ipotesi di un ulteriore rinvio dei lavori, soprattutto in considerazione del fatto che all'ordine del giorno figura la proposta di Statuto, su cui sono già stati presentati specifici emendamenti da parte dei Consiglieri.

A suo avviso, la proposta di Statuto, essendo formalmente iscritta all'ordine del giorno, non può essere oggetto di discussione preliminare in sede di Conferenza dei Capigruppo, trattandosi quest'ultima di un organo consultivo limitato alla definizione dell'ordine dei lavori e non delle proposte consiliari.

Alla luce di quanto esposto, chiede al Consigliere Martorana di chiarire quali siano le motivazioni tecniche e giuridiche che legittimerebbero un ulteriore rinvio della discussione sulla proposta di Statuto.

Alle ore 10:46 entra in aula il Consigliere Randazzo. Presenti 12 Consiglieri.

Il Consigliere Martorana prende nuovamente la parola per precisare che, alla luce della rilevanza del documento in esame, è evidente la necessità di una discussione che avvenga con il Sindaco Metropolitan e con una presenza più ampia e partecipata possibile all'interno del Consiglio Metropolitan per una sintesi costruttiva.

Osserva, inoltre, che la proposta di Statuto è stata trasmessa ai Consiglieri nel corso del periodo estivo, circostanza che ha oggettivamente limitato la possibilità di un adeguato approfondimento da parte dei componenti dell'Assemblea. Proprio per tale motivo, ritiene che un confronto preventivo con i Capigruppo possa solo giovare e possa favorire una più rapida approvazione del testo statutario.

Il Consigliere Chinnici interviene esprimendo condivisione rispetto alla necessità di un confronto tra i Capigruppo in relazione a un atto di particolare rilevanza quale lo Statuto. Sottolinea che un documento di tale portata non può che essere esitato a seguito di un confronto ampio e consapevole da parte dell'intera aula, considerato che lo Statuto, insieme al Regolamento, rappresenta l'atto principale che disciplinerà i rapporti tra i Consiglieri e il funzionamento del Consiglio Metropolitan. Pertanto, ritiene che un confronto preventivo sullo Statuto potrà solo giovare a una più efficace e condivisa discussione in aula, facilitando l'approvazione del documento.

Il Consigliere Di Giacinto interviene ricordando di aver già in precedenza evidenziato l'opportunità di avviare un confronto tra maggioranza e minoranza sul tema dello Statuto, al fine di favorire un dialogo costruttivo. Sottolinea che, se fosse stata accolta la proposta di istituire una commissione bipartisan incaricata di approfondire il documento, oggi si sarebbe verosimilmente giunti in aula con la possibilità di procedere all'approvazione dello Statuto. Condivide, pertanto, la proposta avanzata dal Consigliere Martorana di fare sintesi tra le diverse posizioni e aggiornare i lavori tra dieci giorni, auspicando che in quella occasione si possa pervenire all'approvazione unanime dello Statuto.

Il Consigliere Inzerillo si dichiara in continuità con quanto espresso dal Consigliere Di Giacinto e ricorda di avere anch'egli proposto, in precedenti occasioni, l'istituzione di una commissione bipartisan finalizzata alla predisposizione di un documento condiviso da sottoporre al Consiglio. In tale ottica, condivide l'opportunità di rinviare la trattazione dello Statuto, prevedendone un esame preliminare in sede di Conferenza dei Capigruppo, al fine di giungere alla prossima seduta consiliare con un testo condiviso, agevolando così la votazione da parte del Consiglio.

Il Consigliere Costanza interviene rilevando che, nel merito, la proposta di rinviare la discussione dello Statuto potrebbe anche risultare condivisibile. Tuttavia, ritiene necessario richiamare un punto fondamentale: l'opportunità, più volte sollevata, di costituire apposite commissioni consiliari per l'esame dello Statuto, la cui istituzione non è mai avvenuta. Sottolinea, inoltre, che il testo dello Statuto è stato trasmesso ai Consiglieri alla fine del mese di luglio, e che da allora non si è riusciti a pervenire a una sintesi condivisa. Esprime quindi perplessità sull'effettiva possibilità di raggiungere un accordo in soli dieci giorni.

Prende atto, infine, dell'assenza del Sindaco Metropolitan, la cui presenza sarebbe stata fondamentale per un confronto diretto sullo Statuto. In questo senso, rivendica l'autorevolezza del Consiglio Metropolitan e la sua piena autonomia decisionale, dichiarandosi favorevole a proseguire regolarmente la seduta e ad avviare immediatamente l'analisi e la discussione dello Statuto.

Il Consigliere Inzerillo interviene nuovamente per ribadire che, nei precedenti Consigli, era già emersa la volontà dell'aula di lavorare attivamente alla redazione dello Statuto, riconoscendo come tale compito rientri pienamente nelle prerogative del Consiglio Metropolitan. In tale contesto, sottolinea che la presenza del Sindaco Metropolitan in aula, pur auspicabile sotto il profilo politico e istituzionale, non rappresenta un elemento determinante ai fini dell'esame e della discussione dello Statuto, che devono proseguire nell'ambito delle funzioni proprie dell'organo consiliare.

Il Consigliere Randazzo prende la parola dichiarandosi in linea con quanto espresso dal Consigliere Costanza. Ribadisce che vi è stato tempo sufficiente per avviare un percorso di concertazione e per giungere a una sintesi condivisa sullo Statuto, ma tale lavoro non è stato svolto.

Evidenzia con rammarico il disinteresse manifestato dal Sindaco Metropolitan nei confronti del Consiglio, come dimostrato dalla sua assenza in aula anche in occasione di una seduta in cui si affrontano temi fondamentali per l'Ente. Alla luce di ciò, si dichiara favorevole a proseguire regolarmente i lavori consiliari, ritenendo che vi siano sia gli strumenti giuridici che i numeri necessari per affrontare la discussione sullo Statuto. Infine, ricorda di aver avanzato una richiesta formale per la convocazione urgente di un Consiglio Metropolitan finalizzato a trattare la questione relativa alla Gesap, chiedendone l'inserimento nel prossimo ordine del giorno. Esprime il proprio disappunto per il mancato riscontro da parte del Sindaco, che ritiene ulteriore segnale di disinteresse verso i lavori del Consiglio.

Il Presidente Monteleone interviene rilevando che a distanza di mesi l'Ente non dispone ancora di uno strumento fondamentale attraverso cui il Consiglio possa esercitare pienamente le proprie funzioni di controllo e di indirizzo politico-amministrativo.

Riconosce che sarebbe stato opportuno costituire una commissione consiliare *ad hoc* per l'elaborazione dello Statuto e sottolinea come tale iniziativa sarebbe dovuta partire dal Sindaco Metropolitan. Tuttavia, considerata l'assenza di quest'ultimo, si interroga sull'eventualità che tale compito possa essere

assunto direttamente dal Consiglio Metropolitan.

Alla luce della rilevanza del tema, propone di proseguire la seduta odierna, anche nell'eventualità che la discussione sullo Statuto non possa esaurirsi interamente nel corso della stessa.

Il Presidente f.f. propone la nomina dei scrutatori che vengono individuati come segue: Terrani, Costanza, Conti.

Il Presidente Monteleone, prima di mettere ai voti la proposta, chiede al Consigliere Martorana di chiarire meglio i contenuti della stessa. Quest'ultimo ribadisce che la proposta riguarda il rinvio dell'intera seduta del Consiglio.

Il Consigliere Giambrone interviene esprimendo perplessità in merito alla proposta avanzata dal Consigliere Martorana, ritenendola incomprensibile, soprattutto alla luce della rilevanza dei punti iscritti all'ordine del giorno, tra cui figura anche l'esame dei debiti fuori bilancio. A suo avviso, il rinvio della trattazione di tali argomenti non appare prudente.

In merito al rinvio della discussione sullo Statuto, ribadisce con fermezza che tale dibattito deve avvenire alla presenza del Sindaco Metropolitan, la cui partecipazione a tutta la discussione è ritenuta imprescindibile affinché il confronto possa essere realmente costruttivo e politicamente significativo.

Il Consigliere Lapunzina interviene per chiarire di aver inizialmente inteso che la proposta di rinvio riguardasse esclusivamente il punto relativo allo Statuto, e non l'intera seduta consiliare.

Osserva che non si è mai verificato, nei lavori del Consiglio, un rinvio di tutti i punti iscritti all'ordine del giorno in assenza di motivazioni oggettivamente fondate, ritenendo pertanto tale ipotesi ingiustificata. Diversamente, considera legittima e sensata la proposta di rinvio limitata alla discussione dello Statuto, in quanto trattasi di un documento che richiede un adeguato confronto e un percorso di sintesi condivisa.

Alla luce di quanto esposto, ritiene che la proposta di rinvio dell'intera seduta debba essere dichiarata irricevibile dal Segretario Generale e dal Presidente dell'Assemblea. Pertanto, dichiara il proprio voto contrario a tale proposta.

Il Consigliere Randazzo interviene per dichiarare di aver inteso, come altri consiglieri, che la proposta di rinvio riguardasse unicamente il punto relativo allo Statuto, e non l'intera seduta del Consiglio Metropolitan. Considera anomalo il rinvio dell'intero ordine del giorno, e chiede formalmente al Presidente la sospensione della seduta per cinque minuti, al fine di consentire un confronto tra i Capigruppo in merito alla proposta avanzata e valutare le modalità di prosecuzione dei lavori.

Il Consigliere Inzerillo esprime condivisione rispetto all'ipotesi di rinviare la discussione relativa allo Statuto, ritenendo opportuno approfondire il tema in una fase successiva. Tuttavia, evidenzia la presenza all'ordine del giorno di punti di particolare rilevanza e urgenza, quali i debiti fuori bilancio, per i quali propone di procedere con la discussione e la votazione nel corso della seduta odierna.

Infine, dichiara la propria condivisione rispetto alla richiesta del Consigliere Randazzo di sospendere brevemente la seduta per consentire un confronto tra i Capigruppo sulla proposta di prosecuzione dei lavori.

Il Consigliere Costanza chiede al Segretario Generale un parere di ammissibilità di tale proposta.

Il Consigliere Chinnici ribadisce la volontà di sospensione di cinque minuti della seduta.

Alle ore 11:17 il Presidente f.f. sospende la seduta.

Alle ore 11.29 riprende la seduta consiliare e il Presidente Monteleone chiede il parere del Segretario Generale in merito all'irricevibilità della proposta di rinvio della seduta.

Il Segretario Generale evidenzia la complessità della questione in esame, soprattutto in relazione ad alcuni punti iscritti all'ordine del giorno, tra cui i debiti fuori bilancio.

Sottolinea che tali debiti potrebbero comportare problematiche legate a maggiori oneri finanziari che l'Ente potrebbe essere chiamato a sostenere, per il maturarsi di interessi passivi dovuti al decorso dei termini per adempiere.

Aggiunge che, in particolare, rispetto ad alcuni di questi debiti la situazione è critica («bordeline») in relazione alle scadenze, precisando che per uno di essi è stato già notificato un atto di precetto. Pertanto, invita il Consiglio a valutare con attenzione le decisioni da assumere in merito a tali debiti, tenendo conto delle conseguenze finanziarie per l'Ente.

Riguardo alla questione sollevata circa l'eventuale dichiarazione di irricevibilità della proposta di rinvio della seduta, il Segretario chiarisce che il Consiglio Metropolitan detiene la piena potestà decisionale in materia.

Di conseguenza, non è nelle suoi poteri dichiarare l'irricevibilità di una decisione che venga espressa dall'intero Consiglio, in assenza di espresse, specifiche previsioni statutarie o regolamentari.

Alle ore 11:32 escono dall'aula i Consiglieri Inzerillo, Tripoli, Chinnici, Terrani, Di Giacinto, Conti, Martorana.

Il Presidente Monteleone verifica la presenza del numero legale e nomina scrutatori Giambrone, Randazzo, Lapunzina.

Alle ore 11:33 Il Segretario Generale chiama l'appello e risultano presenti:

		appello			appello
1	ARMETTA Claudio	assente	10	MARINO Luciano	assente
2	CHINNICI Dario	assente	11	MARTORANA Paolo Francesco	assente
3	CONTI Angelo	assente	12	MELI Caterina	assente
4	COSTANTINO Vanessa	assente	13	MONTELEONE Giuseppe	presente
5	COSTANZA Liborio Maurizio	presente	14	PILLITTERI Flavio	assente
6	DI GIACINTO Giovanni	assente	15	RANDAZZO Antonino	presente
7	GIAMBRONE Fabio	presente	16	RIZZO Vito	assente
8	INZERILLO Giovanni	assente	17	TERRANI Pasquale	assente
9	LAPUNZINA Rosario	presente	18	TRIPOLI Giuseppe	assente

n. 5 componenti (assenti Lagalla, Armetta, Chinnici, Conti, Costantino, Di Giacinto, Inzerillo, Marino, Martorana, Meli, Pillitteri, Rizzo, Terrani, Tripoli).

Il Presidente f.f. dichiara deserta la seduta per mancanza del numero legale.

Alle ore 11:35 la seduta è tolta.

Il Presidente f.f.
dott. Giuseppe Monteleone

Il Segretario Generale
dott. Francesco Mario Fragale

Firmato digitalmente da:
Francesco Mario Fragale
Data: 18/09/2025 17:18:26

INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo On Line della Città Metropolitana a far data dal _____ .

Palermo, li _____

delegato

Il Vice Segretario Generale o suo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ .

() Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dall'Organo deliberante.

() Atto divenuto esecutivo in seguito al decorso di giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on line di questo Ente, come sopra certificato.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato
